

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 878/2020

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

UNIKO TUBETTI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Adesivo Policloroprenico a Contatto

Usi Sconsigliati

Usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

TEKNICA

Indirizzo

Viale Aldo Moro 22

Località e Stato

40127 Bologna

ITALIA

tel. +39 051 299520

fax +39 051 377346

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

sicurezza@teknicaitalia.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveneni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveneni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveneni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveneni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveneni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 2/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione:
19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in accordo con le normative locali e nazionali

Contiene: FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO
ACETATO DI ETILE
ACETONE
COLOFONIA

- Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione.

- Questo prodotto non deve essere utilizzato per la posa di moquette.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO		
CAS - CE 926-605-8 INDEX - Nr. Reg. 01-2119486291-36-xxxx	25 \leq x < 30	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
ACETATO DI ETILE		
CAS 141-78-6 CE 205-500-4 INDEX 607-022-00-5 Nr. Reg. 01-2119475103-46-xxxx	15 \leq x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
METILETILCHETONE		
CAS 78-93-3 CE 201-159-0 INDEX 606-002-00-3 Nr. Reg. 01-2119457290-43-xxxx	10 \leq x < 15	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
ACETONE		
CAS 67-64-1 CE 200-662-2 INDEX 606-001-00-8 Nr. Reg. 01-2119471330-49-xxxx	10 \leq x < 15	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 3/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

CAS 64742-49-0

 $5 \leq x < 8$

Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411

CE 931-254-9

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119484651-34-xxxx

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

CAS 28453-20-5

 $3 \leq x < 5$

Skin Sens. 1B H317

CE

INDEX -

COLOFONIA

CAS 8050-09-7

 $0,5 \leq x < 1$

Skin Sens. 1 H317

CE 232-475-7

INDEX 650-015-00-7

Nr. Reg. 01-2119480418-32-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare le nebbie/vapori/aerosol. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Tenere sotto controllo fumi e vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Allontanare persone che non sono adeguatamente attrezzate. Eliminare tutte le fonti di accensione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dal sito in cui è avvenuta la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

BGR	Bългария	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2019
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 5/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

HRV	Hrvatska	kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
ITA	Italia	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti
PRT	Portugal	opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ROU	România	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SWE	Sverige	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
SVK	Slovensko	Hotararea 157/2020 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici, precum și pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți cancerigeni sau mutageni la locul de muncă
SVN	Slovenija	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
GBR	United Kingdom	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
EU	OEL EU	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
	TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
		Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
		ACGIH 2020

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		VND		1301 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	VND	VND	1131 mg/m3	NPI	VND	NPI	5306 mg/m3
Dermica	VND	VND	VND	1377 mg/kg bw/d	NPI	VND	NPI	13964 mg/kg bw/d

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	734	200	1468	400	
MAK	CHE	730	200	1460	400	
VME/VLE	CHE	730	200	1460	400	
TLV	CZE	700	191,1	900	245,7	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
VLA	ESP	734	200	1468	400	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
AK	HUN	734		1468		
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLE	PRT	734	200	1468	400	
TLV	ROU	400	111	500	139	
NGV/KGV	SWE	550	150	1100	300	
NPEL	SVK	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 6/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

METILETILCHETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	590		885		
MAK	CHE	590	200	590	200	PELLE
VME/VLE	CHE	590	200	590	200	PELLE
TLV	CZE	600	200,4	900	300,6	
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
AK	HUN	600		900		PELLE
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
VLE	PRT	600	200	900	300	
TLV	ROU	600	200	900	300	
NGV/KGV	SWE	150	50	900	300	
NPEL	SVK	600	200	900	300	
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m3				600 mg/m3
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 7/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	600		1400		
MAK	CHE	1200	500	2400	1000	
VME/VLE	CHE	1200	500	2400	1000	
TLV	CZE	800	331,2	1500	621	
AGW	DEU	1200	500	2400 (C)	1000 (C)	
MAK	DEU	1200	500	2400	1000	
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
AK	HUN	1210				
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
VLE	PRT	1210	500			
TLV	ROU	1210	500			
NGV/KGV	SWE	600	250	1200 (C)	500 (C)	
NPEL	SVK	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg bw/d				
Inalazione				200 mg/m3	2420 mg/m3			1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1301 mg/kg bw/d				
Inalazione				1131 mg/m3				5306 mg/m3
Dermica				1377 mg/kg bw/d				13964 mg/kg bw/d

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 8/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

COLOFONIA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	1				INALAB		
GVI/KGVI	HRV	0,05		0,15				
TLV	ROU	0,1						
WEL	GBR	0,05		0,15				
TLV-ACGIH		0,001				INALAB		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0016		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,00016		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,007		mg/kg dw		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0007		mg/kg dw		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,016		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1000		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,00045		mg/kg dw		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,065 mg/kg bw/d				
Inalazione							10 mg/m3	
Dermica				1,065 mg/kg bw/d				2,131 mg/kg bw/d

Sostanze presenti nelle sostanze UVCB:

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, < 5% N-ESANO

CICLOESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	700	200			
MAK	CHE	700	200	2800	800	
VME/VLE	CHE	700	200	2800	800	
TLV	CZE	700	200,2	2000	572	
AGW	DEU	700	200	2800	800	
MAK	DEU	700	200	2800	800	
VLA	ESP	700	200			
VLEP	FRA	700	200	1300	375	11
AK	HUN	700				
GVI/KGVI	HRV	700	200			PELLE
VLEP	ITA	350	100			
VLE	PRT	700	200			
TLV	ROU	700	200			
NGV/KGV	SWE	700	200			
NPEL	SVK	700	200			
MV	SVN	700	200	2800	800	
WEL	GBR	350	100	1050	300	
OEL	EU	700	200			
TLV-ACGIH		344	100			

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 9/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, < 5% N-ESANO
IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, < 5% N-ESANO

N-ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	72	20	288	80	Häufigkeit pro Schicht:4x
VLEP	BEL	72	20			
TLV	CZE	70	19,53	200	55,8	PELLE
AGW	DEU	180	50	1440	400	
MAK	DEU	180	50	1440	400	
VLA	ESP	72	20			Como n-esano
VLEP	FRA	72	20			
TLV	GRC	72	20			
AK	HUN	72				PELLE
GVI/KGVI	HRV	72	20			PELLE
VLEP	ITA	72	20			
TGG	NLD	72		144		
VLE	PRT	72	20			
NDS/NDSch	POL	72				PELLE
NPEL	SVK	72	20	140	40	
MV	SVN	72	20	576	160	
WEL	GBR	72	20			
OEL	EU	72	20			
TLV-ACGIH		176	50			PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Indici biologici di esposizione (IBE): 2,5-Hexanedione in urine: 0,5 mg/L. Momento del prelievo: fine turno. (ACGIH 2021).

METILETILCHETONE

Indici biologici di esposizione (IBE): Metiletilchetone in urine: 2 mg/L. Momento del prelievo: fine turno. (ACGIH 2021)

ACETONE

Indici biologici di esposizione (IBE): Acetone in urine: 25 mg/L Momento del prelievo: fine turno. (ACGIH 2021).

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Indici biologici di esposizione (IBE): 2,5-Hexanedione in urine: 0,5 mg/L. Momento del prelievo: fine turno. (ACGIH 2021).

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità all'norma vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

UNIKO TUBETTI

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	giallo paglierino	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non applicabile	Il prodotto non è solubile in acqua
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 55 °C	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	< -1 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	Non disponibile	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	>20,5 mm ² /sec (40°C)	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 81,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

UNIKO TUBETTI

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Incompatibile con: agenti ossidanti forti.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfurico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: agenti ossidanti forti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Incompatibile con: agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

METILETILCHETONE

Può sviluppare: perossidi.

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI ETILE

Metodo: rapporto di studio (1998)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intravenosa ed in vitro

Risultati: Dopo l'iniezione intravenosa, l'etil etanolo è stato rapidamente idrolizzato a etanolo. L'emivita nel sangue è stata calcolata a 33-37 secondi.

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 12/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione:
19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

ACETONE

L'acetone è rapidamente assorbito per inalazione, ingestione e per via cutanea e viene rapidamente distribuito in tutto l'organismo, in particolare negli organi con un elevato contenuto di acqua. Viene completamente metabolizzato e la formazione dei metaboliti è correlata alla dose: a dosi basse si ha la formazione di metilgliossale, a dosi più elevate si ha la formazione di propandiole.

L'eliminazione di basse concentrazioni avviene attraverso l'aria espirata, mentre se la concentrazione è pari o superiore a 15 ppm l'eliminazione avviene anche attraverso le urine.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Long-Evans; maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 > 25 mL/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Long-Evans; maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LC50=73 860 ppm

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 5 mL/kg

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 4934 mg/kg

Riferimento bibliografico: "Range finding toxicity data: List VI" (Am Ind Hyg Ass J, 23, 95 (1962))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 20000 mg/kg.

METILETILCHETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 423

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50= 2054 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 10 ml/kg.

ACETONE

Riferimento bibliografico: Freeman JJ et al., J Toxicol Environ Health (1985)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 13/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione:
19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: LD50= 5800 mg/kg bw
Riferimento bibliografico: Bruckner JV et al. , Toxicol Appl Pharmacol (1981)
Metodo: nessuna linea guida
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: LC50= 132 mg/l aria/3h
Riferimento bibliografico: Roudabush RL et al., Toxicol Appl Pharmacol (1965)
Metodo: nessuna linea guida
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Coniglio (Bianco; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: LD50= 7400 mg/kg bw

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 401
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Long-Evans; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: LD50 > 16750 mg/kg
Metodo: equivalente o similare a OECD 403
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Long-Evans; Maschio)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: LC50= 259,354 mg/l 4h
Metodo: equivalente o similare a OECD 403
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: LD50 > 3350 mg/kg.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza non è classificata per la classe di pericolo della tossicità acuta.

COLOFONIA

Metodo: OECD 423
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: LD50 > 2000 mg/kg
Metodo: OECD 402
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: LD50 > 2000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Metodo: OECD 404
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio (New Zealand White; maschio)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non irritante

ACETATO DI ETILE

Metodo: "Classification of Corrosive Hazards", Federal Reg vol 37, 57 (1972)
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non irritante.

METILETILCHETONE

Metodo: OECD 404
Affidabilità (Klimisch score):2
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non irritante.

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 14/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

ACETONE

Riferimento bibliografico: Anderson C. et al., Contact Dermatitis 15: 143-151 (1986)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come irritante per la pelle.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza non è classificata per la classe di pericolo di corrosione/irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante. (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

METILETILCHETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Albino)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultato: irritante (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza non è classificata per la classe di pericolo dei gravi danni oculari/irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

ACETATO DI ETILE

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 15/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non sensibilizzante.

METILETILCHETONE

Metodo: OECD 406
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non sensibilizzante.

ACETONE

Riferimento bibliografico: Nakamura A. et al., Contact Dermatitis 31: 72-85 (1994)
Metodo: nessuna linea guida
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: porcellino d'India (Hartley; Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultato: non sensibilizzante

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 429
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: topo
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non sensibilizzante.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come sensibilizzante cutaneo.

COLOFONIA

Metodo: OECD 429
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: topo (CBA; Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: sensibilizzante (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: equivalente o similare a OECD 475 - test in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: negativo

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 473 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: criceto cinese (ovaie)
Risultati: negativo
Metodo: equivalente o similare a OECD 474 - Test in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: criceto cinese (Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

METILETILCHETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 476 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: cellule di linfoma (topo)
Risultati: negativo
Metodo: equivalente o similare a OECD 404 - Test in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: topo (CD-1; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: intraperitoneale
Risultati: negativo.

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 16/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione:
19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultato: negativo

Riferimento bibliografico: National Toxicology Program (NTP) (1991) - Test in vivo

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (B6C3F1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o similare a OECD 475 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati: negativo.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (B6C3F1; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC=3000 ppm (femmina)

ACETATO DI ETILE

Riferimento bibliografico: Cancer Res. 33: 3069 - 3085. (1973)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (A/He; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo

METILETILCHETONE

Dato non disponibile.

ACETONE

Riferimento bibliografico: Van Duuren BL et al., Cancer Res 38: 3236-3240 (1978)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (ICR; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (B6C3F1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: Negativo. NOAEC (cancerogenicità)= 3000 ppm.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILETILCHETONE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

UNIKO TUBETTI**ACETONE**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO**

Metodo: equivalente o similare a OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (P0)=3000 ppm

ACETATO DI ETILE

Metodo: US EPA "Health Effects Testing Guidelines 40 CFR Part 798.2450"

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo

Risultati NOAEL: 1500 ppm.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (Maschio/Femmina)= 3000 ppm.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO**

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CD-1)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC = 900 ppm (materno)

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CD-1)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (materna): 2200 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo) > 3600 mg/kg peso corporeo/giorno.

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultato: nessun effetto teratogeno.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CD-1)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (sviluppo)= 3000 ppm.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione: Inalazione.

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 18/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

ACETATO DI ETILE

La sostanza può provocare sonnolenza o vertigini (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP)

Organi bersaglio. Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione: Inalazione.

METILETILCHETONE

La sostanza può provocare sonnolenza o vertigine. (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione: Inalazione.

ACETONE

Può provocare sonnolenza o vertigini (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP)

Organi bersaglio. Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione: Inalazione.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

In base ai dati disponibili, la sostanza può provocare sonnolenza o vertigini per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Organi bersaglio. Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione: Inalazione.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o simile a OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC=2984 ppm (maschio)

ACETATO DI ETILE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

Metodo: equivalente o simile a EPA OTS 795.2600

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL: 900 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: EPA OTS 798.2450

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD BR; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: negativo.

METILETILCHETONE

La sostanza ha potere sgrassante per la cute. Contatti cutanei ripetuti possono causare dermatiti (IPCS, 1998).

ACETONE

Metodo: equivalente o simile a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultato: negativo

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: equivalente o simile a OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati: negativo. NOAEL= 2984 ppm.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 19/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ACETATO DI ETILE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

METILETILCHETONE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

ACETONE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Per i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5mm²/s a 40°C un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

FORMALDEIDE, POLIMERO CON 4-(1,1-DIMETILETIL)FENOLO E FENOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

LL50 - Pesci	12 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)
NOELR - Pesci	2,187 mg/L 28 giorni, Oncorhynchus mykiss(Q-SAR)
EL50 - Crostacei	3 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
NOELR - Crostacei	3,818 mg/L 21 giorni, Daphnia magna (Q-SAR)
EbL50 - Alghe / Piante Acquatiche	26 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata. (OECD 201)
NOEL- Alghe / Piante Acquatiche	30 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata. (OECD 201)

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h (Pimephales promelas; US EPA E03-05)
EC50 - Crostacei	1350 mg/l/48h (Hydra Oligactis; Aquat. Toxicol. 4, 73 - 82 (1983))
NOEC Cronica Pesci	> 75,6 mg/l 32d (Pimephales promelas; equivalente o similare a OECD 210)
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l 21d (Daphnia magna; OECD 211)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l 72h (Desmodesmus subspicatus; OECD 201)

ACETONE

LC50 - Pesci	7163 mg/l/96h Pimephales promelas (equivalente o similare a OECD 203)
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia pulex (Adema, D.M.M. (1978) Hydrobiologia)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	530 mg/l/192h Microcystis aeruginosa (DIN 38412)

METILETILCHETONE

LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h Pimephales promelas (OECD 203)
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1289 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

LC50 - Pesci	18,27 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss; Q-SAR)
EC50 - Crostacei	31,9 mg/l/48h (Daphnia magna; Q-SAR)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,034 mg/l/48h (Pseudokirchneriella subcapitata; Q-SAR)

COLOFONIA

LC50 - Pesci	5,4 mg/l/96h Danio rerio (OECD 203)
EC50 - Crostacei	1,6 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	16,6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

UNIKO TUBETTI

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Solubilità in acqua 13,7 mg/l 25°C (Lide D., Handbook of Chemistry and Physics, 89th edition, 2008, CRC Press, Boca Raton)

Rapidamente degradabile
98% in 28d; OECD 301 F

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua 80000 mg/l 25°C (OECD 105)

Rapidamente degradabile
69% in 20 giorni (BOD -"Standard methods for the examination of water and waste water 1971")

ACETONE

Rapidamente degradabile
90,2% in 28 giorni (equivalente o simile a OECD 301 B)

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l Budavari S., The Merck Index (11th Edition), 1989.

Rapidamente degradabile
98 % in 28 giorni (OECD 301 D)

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Rapidamente degradabile
98% in 28 giorni (Read-across da acido benzoico, sale sodico; OECD 301 F)

COLOFONIA

Solubilità in acqua 0,9 mg/l 20°C (OECD 105)

Rapidamente degradabile
80% in 28 giorni (OECD 301 B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6 Log Kow 20°C, pH 7 (Handbook of Chemistry and Physics, 89th edition. Lide D (Editor in Chief), 2008

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68 Log Kow (EPA OPPTS 830.7560)

BCF 30 - (Environmental hazard profile of organic chemicals; Chemosphere 14, 1589 – 1616; 1985)

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23 Log Kow (Lin S.-T et al, nd. Eng. Chem. Res., 1999)

BCF 3 - (valore stimato con EPIWIN v3.20)

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3 Log Pow 40°C (equivalente o simile a OECD 117)

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6 Log Pow 20°C (Read-across da Isoesano; CRC Press, Boca Raton)

COLOFONIA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 1,9 Log Pow pH = 2 (OECD 117)

BCF 44,98 L/kgwwt (EPISUITE 4.0)

12.4. Mobilità nel suolo

COLOFONIA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,7289 Log Koc ((Q)SAR: KOCWIN v2.00 QSAR model available from the US EPA)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti). Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1133
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: ADESIVI
IMDG: ADHESIVES
IATA: ADHESIVES

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, II
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per
l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 22/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione: 19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione speciale: 640C EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u> Punto	3 - 40	
<u>Sostanze contenute</u>		
Punto	57-75	CICLOESANO Nr. Reg. 01-2119463273-41-xxxx
Punto	75	IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO Nr. Reg.: 01-2119484651-34-xxxx
Punto	75	COLOFONIA Nr. Reg.: 01-2119480418-32-xxxx

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

ACETONE (CAS 67-64-1): ALLEGATO II - Precursori di esplosivi disciplinati.

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente presso il Ministero dell'Interno, Tel.: 06 46542182, email: precursori@dcpc.interno.it

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

TEKNICA

Revisione n. 22

Data revisione 20/04/2023

Stampata il 21/04/2023

Pagina n. 23/24

Sostituisce la revisione:21 (Data revisione:
19/02/2021)

UNIKO TUBETTI

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 4 12,45 %

TAB. D Classe 5 38,61 %

ACQUA 00,06 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquido infiammabile, categoria 2

Irritazione oculare, categoria 2

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H225

H319

H317

H336

H411

Procedura di classificazione

Sulla base di dati sperimentali

Metodo di calcolo.

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo.

Metodo di calcolo.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2

Liquido infiammabile, categoria 2

Asp. Tox. 1

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2

Irritazione oculare, categoria 2

Skin Irrit. 2

Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Skin Sens. 1B

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Aquatic Chronic 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ISIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

UNIKO TUBETTI

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose. Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela.

La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.